

# 5

## PROTEZIONE SOCIALE

**L**a spesa complessiva per interventi e servizi sociali sostenuta dai comuni nel 2020 risulta pari a circa 7,8 miliardi di euro, in crescita del 4,3 per cento rispetto all'anno precedente; il 14,6 per cento della spesa sostenuta nel 2020 per tali interventi è stato destinato agli asili nido. Nell'anno 2021 i nidi comunali o convenzionati con i comuni ospitano 182.106 bambini, che tornano ai livelli del 2018-2019, dopo la rilevante diminuzione degli utenti osservata nel primo anno dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Osservando i dati relativi al 2021, i presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari ammontano a 12.576 unità e offrono 413.998 posti letto, con 356.556 ospiti, in prevalenza anziani. Ogni mille residenti ci sono 7,0 posti letto disponibili, a fronte di 6,0 persone ospitate. Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia e Piemonte sono le aree con la maggiore offerta di posti letto in rapporto ai residenti.

A partire dal 2014 si è osservato un trend gradualmente decrescente dell'incidenza sul Pil delle prestazioni sociali erogate, che comincia a invertirsi già nel 2019 e, bruscamente, nell'anno 2020, risentendo dell'impatto della pandemia su mercato del lavoro e prodotto interno lordo. La spesa per prestazioni sociali è, nel 2021, pari a circa 373 miliardi di euro, corrispondente al 20,5 per cento del Pil (22,4 nel 2020). Circa il 3,9 per cento della spesa totale per prestazioni sociali è rappresentato nell'anno 2021 da liquidazioni di fine rapporto (e premi di anzianità). L'importante recupero dell'economia nazionale è testimoniato anche dalla percentuale di prestazioni previdenziali coperte dai contributi, che passa, quindi, dal 66,0 per cento del 2020 al 69,1 del 2021: in aumento di circa 3,1 punti percentuali ma ancora lontana dal 74,7 per cento del 2019 (anno che precede l'inizio dell'emergenza epidemiologica).

La spesa complessiva per pensioni risulta di circa 313 miliardi di euro (+1,7 per cento rispetto al 2020) e pari al 17,2 per cento del Pil nel 2021 (circa 1,3 punti percentuali in meno rispetto al 2020). L'incidenza del numero delle pensioni rispetto alla popolazione mostra che ogni cento abitanti sono erogate circa 38,6 pensioni, un valore che risulta in aumento rispetto agli otto anni precedenti.

# 5

## PROTEZIONE SOCIALE

### I Servizi di assistenza

**Servizi sociali offerti dai comuni.** La spesa complessiva per l'assistenza sostenuta dai comuni nel 2020, caratterizzato dalla pandemia e dal conseguente *lockdown*, risulta pari a circa 7,8 miliardi di euro (Tavola 5.1), in crescita del 4,3 per cento rispetto all'anno precedente. I principali destinatari dei servizi offerti sono le famiglie e i minori (36,9 per cento), le persone disabili (25,0 per cento) e gli anziani (15,9).

La spesa per i servizi sociali offerti dai comuni nel 2020 è costituita principalmente da interventi e servizi forniti direttamente agli utenti, per un importo pari a 2.854 milioni di euro (36,4 per cento del totale), mentre alle strutture sono destinati 2.535 milioni di euro (32,3 per cento). I restanti 2.459 milioni sono impiegati in trasferimenti in denaro ad altri soggetti pubblici e privati e rappresentano il 31,3 per cento della spesa complessiva (circa 5 punti in più rispetto al 2019).

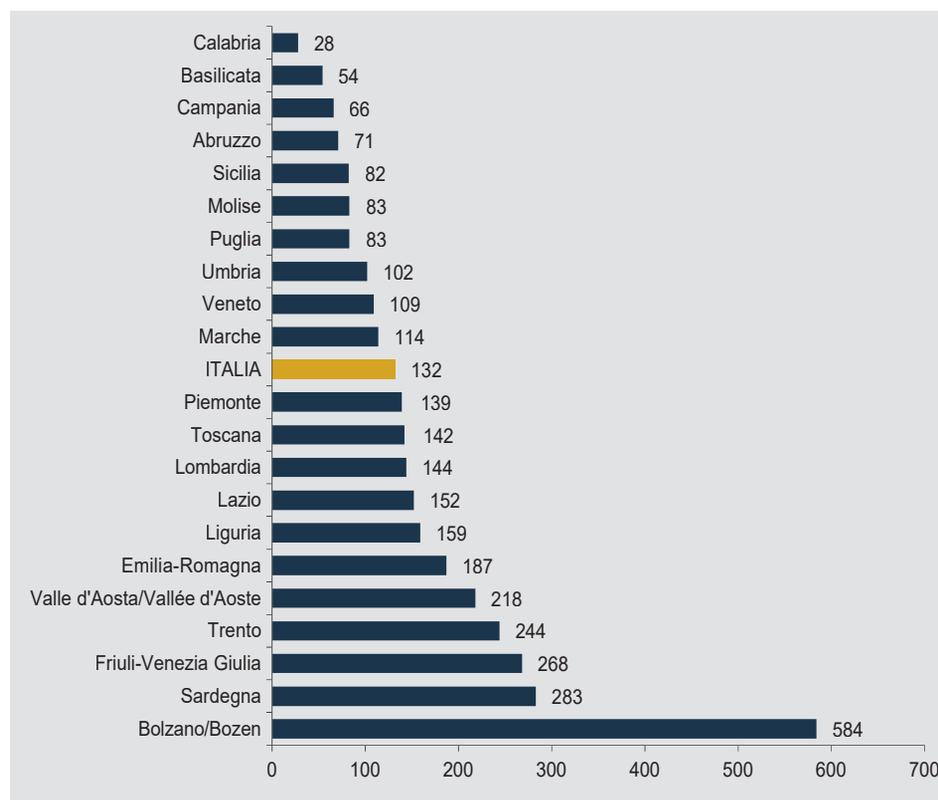
Nel 2020 la spesa pro capite per interventi e servizi sociali dei comuni è stata pari a circa 132 euro. Il Trentino-Alto Adige presenta il valore più alto (circa 413 euro), seguito da Sardegna (283) e Friuli (268); le altre regioni del Mezzogiorno si trovano al di sotto della media nazionale, insieme a Umbria, Marche e Veneto. La Calabria è la regione dove la spesa per abitante è più contenuta (28 euro) (Figura 5.1).

Il 14,6 per cento della spesa sostenuta nel 2020 dai comuni per interventi e servizi sociali è stato destinato agli asili nido.

**Nidi d'infanzia.** Nell'anno 2021 la spesa dei comuni e quella totale per nidi (comprensiva della quota a carico delle famiglie) sono aumentate in relazione al 2020 (rispettivamente dell'11,6 e del 17,2 per cento).

Nel 2021 i comuni hanno speso per i servizi dei nidi d'infanzia 1.276 milioni di euro, mentre il contributo delle famiglie è stato pari a 261 milioni, il 17 per cento della spesa complessivamente impegnata. I bambini iscritti (182.106) tornano ai livelli del 2018-2019, dopo la rilevante diminuzione osservata nel primo anno della pandemia. A livello regionale, la spesa più alta è stata sostenuta nel Lazio (287 milioni di euro), e a seguire Lombardia ed Emilia-Romagna (rispettivamente 265 e 243 milioni di euro); la regione con il maggior numero di bambini iscritti è la Lombardia (circa 35 mila utenti), seguono l'Emilia-Romagna con 27 mila e il Lazio con circa 23 mila (Tavola 5.2).

**Figura 5.1** Spesa pro capite per interventi e servizi sociali dei comuni singoli e associati per regione (a)  
Anno 2020 in euro



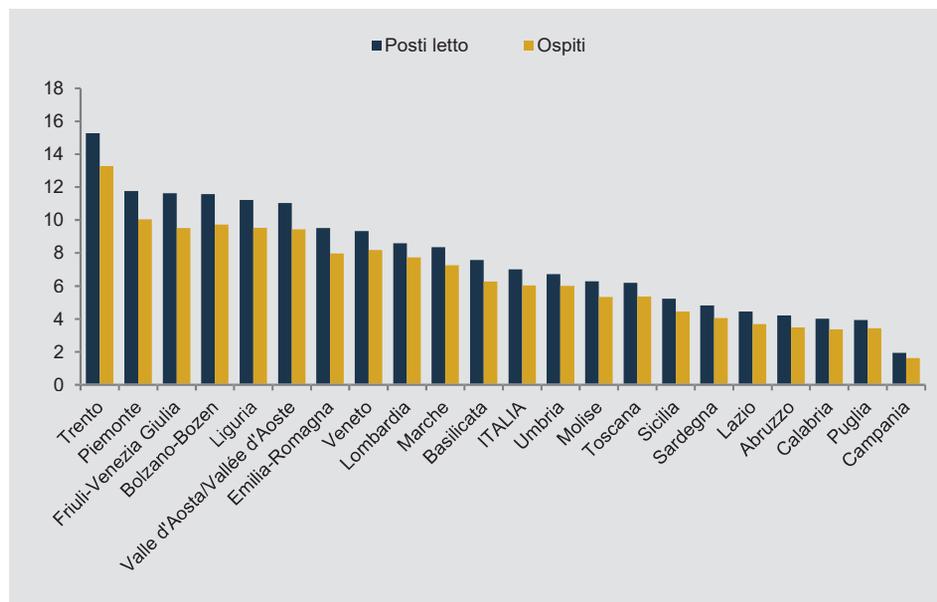
Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associati (R)

(a) Rapporto tra la spesa e la popolazione residente media. Si intende la spesa in conto corrente di competenza impegnata nel 2020 per l'erogazione dei servizi o degli interventi socio-assistenziali da parte di comuni e associazioni di comuni. Sono incluse le spese per il personale, per l'affitto di immobili o attrezzature e per l'acquisto di beni e servizi (spesa gestita direttamente). Nel caso in cui il servizio venga gestito da altre organizzazioni (ad esempio: cooperative sociali), la spesa è data dai costi dell'affidamento a terzi del servizio (spesa gestita indirettamente). La spesa è indicata in euro, al netto della compartecipazione degli utenti e del Servizio sanitario nazionale.

**Presidi residenziali, posti letto e persone ospitate.** I presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari nel 2021 ammontano a 12.576 unità, in lieve diminuzione negli ultimi tre anni (-2,2 per cento rispetto al 2018). Essi offrono 413.998 posti letto, con 356.556 ospiti. Ogni mille residenti ci sono 7,0 posti letto disponibili a fronte di 6,0 persone ospitate (5,8 nel 2020). Gli ospiti con oltre 65 anni di età sono circa 267 mila e rappresentano il 74,8 per cento del totale; la componente femminile rappresenta il 73,4 per cento del totale anziani, mentre per le restanti tipologie di utenza prevale invece la componente maschile.

Circa la capacità ricettiva delle strutture (cioè il rapporto tra numero posti letto e presidi), essa risulta essere nel 2021 in media di circa 32,9 posti per presidio (Tavola 5.3), in leggero aumento rispetto al 2020; nel Nord-ovest si osserva il numero maggiore di posti letto per presidio (con un valore medio pari a 45,1). Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia e Piemonte sono le aree con la maggiore offerta di posti letto in rapporto ai residenti (che risulta per queste regioni superiore a 11,5 per mille residenti).

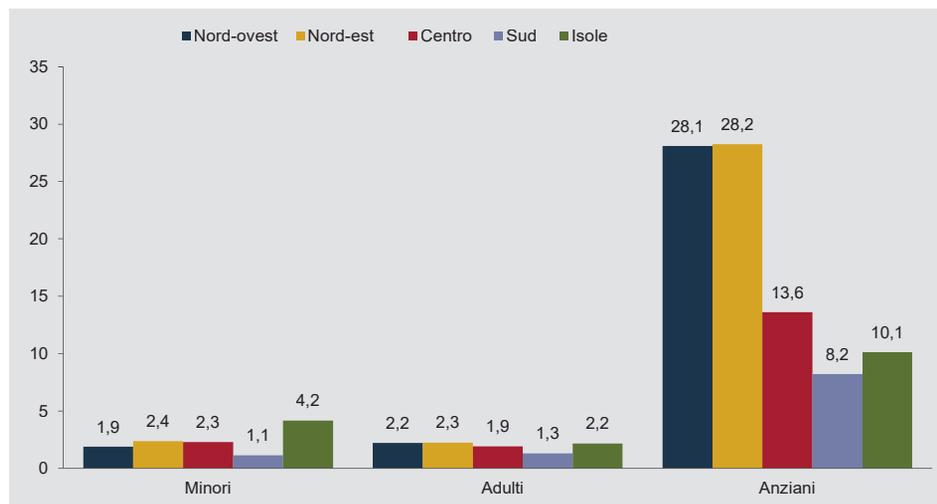
**Figura 5.2** Posti letto e persone accolte nei presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari per regione  
Anno 2021, rapporti per 1.000 residenti



Fonte: Istat, Indagine sui presidi residenziali socio-assistenziali (R)

Per quanto riguarda la tipologia degli ospiti, si osserva che la componente anziana è quella che ricorre più spesso ai presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari, soprattutto nelle regioni del Nord (Figura 5.3). Le altre fasce d'utenza (minori e adulti) fanno uso del servizio in misura molto inferiore.

**Figura 5.3** Persone accolte nei presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari per tipologia di utenza e ripartizione geografica  
Anno 2021, rapporti per 1.000 residenti



Fonte: Istat, Indagine sui presidi residenziali socio-assistenziali (R)

## Le prestazioni previdenziali

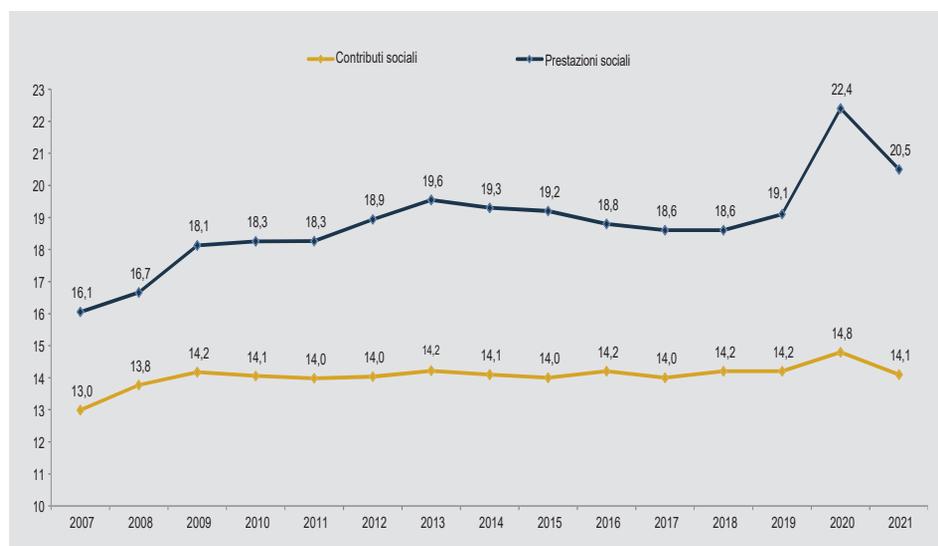
**Entrate e spese degli enti di previdenza.** Gli enti che appartengono al regime di base rappresentano nel 2021 il 98,9 per cento delle prestazioni sociali e il 98,5 per cento dei contributi sociali.

Le entrate correnti accertate degli enti di previdenza ammontano a 409.756 milioni di euro (valori di competenza), derivanti per il 62,8 per cento dai contributi sociali (61,6 nel 2020 e 67,3 per cento nel 2019), che risultano in aumento del 4,7 per cento rispetto all'anno 2020, caratterizzato fortemente dall'emergenza epidemiologica da Covid-19. Le spese correnti sono invece pari a 400.586 milioni di euro, destinate in modo preponderante (93,0 per cento) alle prestazioni sociali: 1,3 punti percentuali in meno rispetto al 2020 (Tavola 5.4).

A partire dal 2014 si è osservato un trend gradualmente decrescente dell'incidenza sul Pil delle prestazioni sociali previdenziali erogate, che comincia a invertirsi già nel 2019 e, bruscamente, nell'anno 2020 (Figura 5.4), risentendo dell'impatto della pandemia su mercato del lavoro e prodotto interno lordo. La spesa per prestazioni sociali complessivamente erogate nel 2021 ammonta a 372.706 milioni di euro (stabile rispetto all'anno precedente) e risulta pari al 20,5 per cento del Pil, in diminuzione di 1,9 punti rispetto al 2020. Si evidenzia però la crescita del 6,7 per cento rispetto al 2020 delle liquidazioni per fine rapporto (e premi di anzianità), che rappresentano nel 2021 il 3,9 per cento della spesa totale per prestazioni sociali.

L'importante recupero dell'economia nazionale è testimoniato anche dalla percentuale di prestazioni previdenziali coperte dai contributi, che risulta pari al 69,1 nel 2021 e in aumento di circa 3,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente, ma ancora lontana dal 74,7 per cento del 2019 (anno che precede l'inizio dell'emergenza epidemiologica).

**Figura 5.4** Prestazioni e contributi sociali degli enti di previdenza  
Anni 2007-2021, in percentuale del Pil



Fonte: Istat, Indagine sui bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

Il divario tra contributi e prestazioni incide quindi sul deficit previdenziale pro capite (Tavola 5.5), che nel 2021 è pari a -1.954 (-2.139 euro nel 2020). In particolare, al Sud e nelle Isole troviamo i valori più elevati, pari rispettivamente a -3.288 e -3.431 euro, e le regioni con il maggiore deficit pro capite sono Liguria (-4.048 euro) e Calabria (-4.004), seguite poi da Umbria (-3.585), Molise (-3.572), Sardegna (-3.552) e Puglia (-3.504 euro). Il Nord-ovest è l'area che eroga più prestazioni sociali (28,3 per cento), che versa più contributi sociali (35,3 per cento) e fa registrare il deficit più basso con -926 euro, seguito dal Nord-est (-1.074 euro) e dal Centro (-1.687 euro).

Di conseguenza, anche l'indice di copertura previdenziale presenta una differenziazione Nord-Sud: nelle aree del meridione esso risulta inferiore al dato nazionale, con i valori più bassi in Calabria (circa 33,7 per cento). Al contrario, la ripartizione del Nord supera la media nazionale, con una situazione particolarmente positiva nella provincia autonoma di Bolzano e in Lombardia, dove si evidenzia un sostanziale equilibrio previdenziale; a seguire il Lazio, con un rapporto tra contributi e prestazioni sociali pari a circa l'89,7 per cento nel 2021 (Tavola 5.5).

La spesa sostenuta per il personale degli enti di previdenza nel 2021 (Tavola 5.6) è di 2.758 milioni di euro: essa è concentrata al Centro, in misura pari al 37,3 per cento. Seguono il Sud e il Nord-ovest, rispettivamente col 21,2 e il 17,9 per cento. Infine, il 14,1 per cento delle spese per il personale è sostenuto nel Nord-est e il 9,5 nelle Isole.

I valori relativi alle spese per acquisto di beni e servizi (Tavola 5.6) mostrano una forte concentrazione nel Lazio (996 milioni di euro, pari al 76,0 per cento del totale), in quanto la regione rappresenta l'unico centro di costo per diversi enti di previdenza: le spese ivi contabilizzate possono però fare riferimento anche a sedi periferiche dislocate in altre regioni.

**Pensioni.** Nel 2021, in totale (comparto pubblico e privato) sono stati erogati circa 22,8 milioni di trattamenti pensionistici (+0,2 per cento rispetto al 2020), per una spesa pari a 313.003 milioni di euro (+1,7 per cento) e con un importo medio annuo di 13.753 euro, 209 euro in più rispetto all'anno precedente (Tavola 5.7). Nel comparto pubblico, invece, il numero delle pensioni erogate e la spesa relativa aumentano rispettivamente dell'1,7 e del 2,6 per cento se confrontati al 2020.

L'indice di beneficio relativo, che mostra la quota del reddito medio per abitante che deriva dalle pensioni, ha raggiunto un valore pari al 44,5 per cento nel 2021 (Prospetto 5.1), in diminuzione di circa 3,8 punti rispetto all'anno precedente, che è stato caratterizzato dalla forte flessione del Pil nazionale.

La spesa complessiva sostenuta per erogare pensioni corrisponde al 17,2 per cento del Pil (quasi 1,3 punti percentuali in meno rispetto al 2020).

Le prestazioni pensionistiche di tipo invalidità, vecchiaia, superstiti (Ivs) rappresentano la quota maggiore del totale delle pensioni erogate, con circa 17,7 milioni di pensioni (77,9 per cento), una spesa pari a 283.411 milioni di euro (90,5 per cento) e un importo medio annuo di 15.994 euro. La spesa totale erogata per pensioni assistenziali è pari a 25.531 milioni di euro e rappresenta l'8,2 per cento del totale, l'importo medio è di 5.830 euro e sono in totale 4,4 milioni (19,2 per cento). Il rapporto tra numero di pensioni assistenziali e numero di pensioni totali presenta un valore particolarmente elevato per le seguenti regioni: Campania (32,4), Sicilia (30,4) e Calabria (30,1).

**Prospetto 5.1** Indicatori sintetici delle prestazioni pensionistiche per comparto e tipo di pensione  
Anni 2020-2021, valori percentuali

COMPARTI E TIPI DI PENSIONE	2020 (a)			2021		
	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento (b)	Indice di beneficio relativo (c)	Spesa per pensioni sul Pil	Tasso di pensionamento (b)	Indice di beneficio relativo (c)
<b>Comparto privato</b>	<b>12,3</b>	<b>25,8</b>	<b>47,7</b>	<b>11,4</b>	<b>25,8</b>	<b>44,1</b>
Pensioni Ivs	12,1	24,7	49,0	11,2	24,7	45,2
Pensioni indennitarie	0,2	1,1	21,1	0,2	1,1	19,9
<b>Comparto pubblico</b>	<b>4,7</b>	<b>5,2</b>	<b>89,7</b>	<b>4,4</b>	<b>5,3</b>	<b>82,2</b>
Pensioni Ivs	4,7	5,2	89,9	4,4	5,3	82,4
Pensioni indennitarie	..	..	..	..	..	..
<b>Totale comparti</b>	<b>17,0</b>	<b>31,0</b>	<b>54,8</b>	<b>15,8</b>	<b>31,1</b>	<b>50,7</b>
Pensioni Ivs	16,8	29,9	56,1	15,6	30,0	51,8
Pensioni indennitarie	0,2	1,1	21,2	0,2	1,1	19,9
<b>Pensioni assistenziali</b>	<b>1,5</b>	<b>7,3</b>	<b>20,7</b>	<b>1,4</b>	<b>7,4</b>	<b>18,9</b>
<b>TOTALE</b>	<b>18,5</b>	<b>38,4</b>	<b>48,3</b>	<b>17,2</b>	<b>38,6</b>	<b>44,5</b>

Fonte: Istat, Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

(a) I valori possono differire da quelli pubblicati nell'Annuario statistico italiano 2022 perché calcolati sulla base di valori aggiornati del Pil e delle prestazioni pensionistiche.

(b) Il tasso di pensionamento misura l'incidenza del numero delle pensioni rispetto alla popolazione ed è dato dal rapporto percentuale tra il numero delle pensioni e la popolazione residente al 31 dicembre dell'anno.

(c) L'indice di beneficio relativo misura la quota del reddito medio per abitante che deriva dalle pensioni ed è dato dal rapporto percentuale tra l'importo medio della pensione e il Pil pro capite.

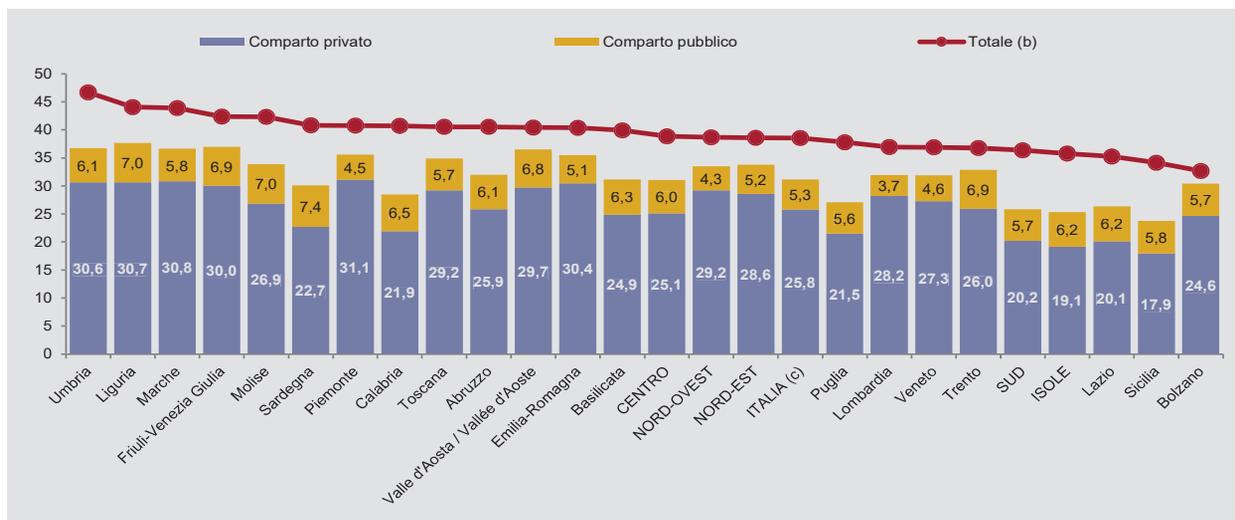
Infine, le pensioni indennitarie rappresentano il 2,9 per cento delle pensioni, circa 660 mila trattamenti, con una spesa di 4.061 milioni di euro (1,3 per cento) e un importo medio annuo di 6.156 euro.

La spesa pensionistica Ivs è cresciuta dell'1,8 per cento rispetto all'anno precedente (+2,6 nel comparto pubblico), a fronte di un aumento dello 0,2 per cento del numero totale dei trattamenti erogati (+1,7 per cento nel pubblico). Incrementi della spesa si registrano anche per le pensioni assistenziali (+1,3 per cento) e indennitarie (+1,0 per cento).

La maggior parte delle pensioni viene erogata nel comparto privato, con circa 15,2 milioni di prestazioni e un importo complessivo annuo di 207.351 milioni di euro (Tavola 5.8), mentre per circa 3,2 milioni di pensioni del comparto pubblico la spesa del 2021 è di 80.121 milioni di euro. Gli importi medi annui delle prestazioni erogate nel comparto pubblico (Tavola 5.9) risultano quasi il doppio rispetto a quelli delle pensioni erogate nel comparto privato.

Considerando il comparto privato, quello pubblico e le assistenziali, il 46,5 per cento delle pensioni è erogato al Nord, con una spesa che rappresenta il 50,5 per cento del totale. L'incidenza del numero delle pensioni rispetto alla popolazione (tasso di pensionamento) mostra come ogni cento abitanti siano state erogate circa 38,6 pensioni (incluso il pagamento delle pensioni all'estero): un valore che nel 2021 risulta in aumento rispetto agli otto anni precedenti. Tra le regioni rileviamo i tassi di pensionamento più elevati in Umbria (46,7 per cento), Liguria (44,1) e Marche (43,9), mentre i livelli più bassi si registrano in Campania (32,3) e Sicilia (34,1) (Figura 5.5).

**Figura 5.5** Tasso di pensionamento per comparto e regione (a)  
Anno 2021, per 100 residenti



Fonte: Istat, Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

(a) Il tasso di pensionamento è calcolato come rapporto percentuale tra numero delle pensioni e popolazione residente.

(b) Il totale per regione include le pensioni assistenziali.

(c) Il totale Italia include la quota estero.

Gli importi medi pensionistici più elevati si registrano nel Nord-ovest (15.175 euro) e, a livello regionale, nel Lazio (15.384 euro), in Lombardia (15.281 euro), Trentino-Alto Adige (15.271) e Piemonte (15.048); quelli più bassi in Molise (11.842), Basilicata (11.690) e Calabria (11.228 euro).

## APPROFONDIMENTI

Istat, *Condizioni di vita dei pensionati - Anni 2020-2021*, Comunicato stampa, 7 dicembre 2022 - <https://www.istat.it/it/archivio/253706>

Istat, *I bilanci consuntivi degli enti previdenziali - Anno 2021*, Tavole di dati, 8 agosto 2023 - <https://www.istat.it/it/archivio/273258>

Istat, *Indagine su nidi e servizi integrativi per la prima infanzia*, Datawarehouse I.stat - <http://dati.istat.it/> (Ultimo anno disponibile: 2021/22). I dati sono disaggregati per tipo di servizio e modalità di gestione; dal punto di vista territoriale è disponibile il dettaglio per Comune, Provincia, Ambito territoriale sociale, Regione, Ripartizione Geografica e Totale Italia). Selezionare i temi: “Assistenza e previdenza” > “Servizi sociali” > “Servizi socio-educativi per la prima infanzia”.

Istat, *Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associati*, Datawarehouse I.stat - <http://dati.istat.it/> (Ultimo anno disponibile: 2020). I dati sono disaggregati per singolo servizio e intervento; dal punto di vista territoriale è disponibile il dettaglio per Comune, Provincia, Ambito territoriale sociale, Regione, Ripartizione Geografica e Totale Italia). Selezionare i temi: “Assistenza e previdenza” > “Servizi sociali” > “Interventi e servizi sociali dei Comuni”.

Istat, *I presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari*, Anno 2021, Datawarehouse I.stat - <http://dati.istat.it/>. Occorre selezionare i temi: “Assistenza e previdenza” > “Assistenza residenziale” > “Ospiti dei presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari” e anche “Presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari”.

Istat, *Pensioni e pensionati*. Anno 2021, Datawarehouse I.stat - <http://dati.istat.it/>

Istat, *Rapporto Bes 2020: il benessere equo e sostenibile in Italia*, 10 marzo 2021 - <https://www.istat.it/it/archivio/254761>

## GLOSSARIO

<b>Assistenza sociale</b>	Il settore in cui rientrano l'insieme delle prestazioni sociali legate all'insufficienza delle risorse economiche o a situazioni di disagio (persone con disabilità, abbandono, eccetera) e sono finanziate dalla fiscalità generale.
<b>Contributi sociali</b>	Nel settore dell'assistenza e previdenza sociale, comprendono i versamenti a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori all'assicurazione generale e sostitutiva del regime invalidità, vecchiaia e superstiti (Ivs) e agli enti dell'assicurazione per infortuni sul lavoro. Sono finalizzati al finanziamento delle prestazioni sociali.
<b>Deficit previdenziale pro capite</b>	Misura la parte di disavanzo previdenziale a carico di ciascun residente e si calcola mediante il rapporto tra il deficit previdenziale e la popolazione residente.
<b>Enti di previdenza</b>	Le persone giuridiche pubbliche o private la cui principale attività consiste nell'erogare prestazioni previdenziali.
<b>Indice di beneficio relativo</b>	Misura la quota del reddito medio per abitante che deriva dalle pensioni. È dato dal rapporto percentuale tra l'importo medio della pensione e il Pil per abitante.
<b>Indice di copertura previdenziale</b>	Misura la quota parte della spesa per prestazioni sociali che viene coperta con i contributi sociali. Si calcola mediante il rapporto percentuale tra contributi sociali e prestazioni sociali.
<b>Nidi d'infanzia</b>	Servizio rivolto alla prima infanzia (0-3 anni), finalizzato a promuovere lo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino e a offrire sostegno alle famiglie nel loro compito educativo, aperto per almeno 5 giorni e almeno 6 ore al giorno per un periodo di almeno 10 mesi all'anno. Rientrano sotto questa tipologia gli asili nido, i micronidi, gli asili nido aziendali, le sezioni 24-36 mesi aggregate alle scuole dell'infanzia ("sezioni primavera") e i nidi integrati.
<b>Pensione</b>	La prestazione in denaro periodica e continuativa erogata individualmente da enti pubblici e privati in seguito a: raggiungimento di una determinata età; maturazione di anzianità di versamenti contributivi; mancanza o riduzione della capacità lavorativa per menomazione congenita e sopravvenuta; morte della persona protetta e particolare benemerita verso il Paese. Il numero delle pensioni può non coincidere con quello dei pensionati in quanto ogni individuo può beneficiare di più prestazioni. Nel caso di pensioni indirette a favore di più contitolari, si considerano tante pensioni quanti sono i beneficiari della prestazione.
<b>Presidio residenziale socio-assistenziale e/o socio-sanitario</b>	Struttura pubblica o privata che eroga servizi residenziali (ospitalità assistita con pernottamento) di tipo socio-assistenziale e/o socio-sanitario a persone in stato di bisogno. Il singolo presidio è individuato univocamente dalla coppia denominazione della struttura-indirizzo della stessa. I destinatari dell'assistenza possono essere minori bisognosi di tutela, minori disabili, persone adulte disabili, anziani autosufficienti e non, stranieri, cittadini italiani momentaneamente sprovvisti dei mezzi di sussistenza e in situazioni contingenti di difficoltà, disagio o abbandono.
<b>Prestazioni sociali</b>	Tutti i trasferimenti correnti, in denaro o in natura, corrisposti alle famiglie al fine di coprire gli oneri alle stesse per il verificarsi di determinati eventi (malattia, vecchiaia, morte, disoccupazione, infortuni sul lavoro eccetera). Le prestazioni sociali comprendono i trasferimenti correnti e forfettari dai sistemi di sicurezza sociale, i trasferimenti dai sistemi privati di assicurazione sociale con o senza costituzione di riserve; i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie non subordinati al pagamento di contributi (assistenza).
<b>Previdenza</b>	Settore in cui le prestazioni sociali sono erogate per assicurare collettivamente i lavoratori dal rischio di riduzione o perdita del reddito a seguito di eventi specifici. L'erogazione delle prestazioni è legata al versamento di un corrispettivo contributo sociale.

<b>Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (Pil)</b>	Il risultato finale dell'attività di produzione delle unità produttrici residenti. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi e aumentata dell'Iva gravante e delle imposte indirette sulle importazioni. È altresì pari alla somma del valore aggiunto a prezzi base delle varie branche di attività economica, aumentata delle imposte sui prodotti (compresa l'Iva e le imposte sulle importazioni), al netto dei contributi ai prodotti.
<b>Protezione sociale</b>	Tutti gli interventi, di organismi pubblici o privati, intesi a sollevare le famiglie e gli individui dall'insorgere di un insieme definito di rischi o bisogni, purché ciò avvenga in assenza sia di una contropartita equivalente e simultanea da parte del beneficiario, sia di polizze assicurative stipulate per iniziativa privata dello stesso beneficiario.
<b>Regime complementare</b>	Regime di protezione sociale che eroga prestazioni aggiuntive o integrative rispetto alle prestazioni del regime di base.
<b>Regime di base</b>	Regime di protezione sociale dai rischi connessi alla riduzione del reddito del lavoratore con obbligo di iscrizione.
<b>Tasso di pensionamento</b>	Rapporto percentuale tra il numero delle pensioni e la popolazione residente al 31 dicembre dell'anno.

**Tavola 5.1 Spesa dei comuni singoli e associati per macro-area di interventi e servizi sociali, area di utenza e regione**  
Anno 2020, valori assoluti in migliaia di euro

ANNI AREE DI UTENZA REGIONI	Interventi e servizi		Trasferimenti in denaro		Strutture		Totale	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
2015	2.647.360	38,3	1.834.884	26,5	2.430.124	35,2	6.912.368	100,0
2016	2.679.173	38,0	1.902.321	27,0	2.473.683	35,1	7.055.177	100,0
2017	2.775.537	38,3	1.911.254	26,4	2.561.702	35,3	7.248.493	100,0
2018	2.893.847	38,7	1.966.813	26,3	2.611.651	35,0	7.472.311	100,0
2019	2.963.167	39,4	2.004.242	26,6	2.554.664	34,0	7.522.073	100,0
<b>ANNO 2020</b>								
<b>AREE DI UTENZA</b>								
Famiglia e minori	503.441	17,6	911.238	37,1	1.483.457	58,5	2.898.136	36,9
Disabili	961.752	33,7	580.602	23,6	420.625	16,6	1.962.979	25,0
Dipendenze	11.988	0,4	5.644	0,2	3.820	0,2	21.452	0,3
Anziani	572.952	20,1	328.583	13,4	343.379	13,5	1.244.914	15,9
Immigrati e nomadi	91.886	3,2	73.975	3,0	171.023	6,7	336.884	4,3
Povert� e disagio adulti	286.931	10,1	559.099	22,7	112.730	4,4	958.760	12,2
Multiutenza	425.145	14,9	-	-	-	-	425.145	5,4
<b>Totale</b>	<b>2.854.095</b>	<b>100,0</b>	<b>2.459.141</b>	<b>100,0</b>	<b>2.535.035</b>	<b>100,0</b>	<b>7.848.270</b>	<b>100,0</b>
<b>REGIONI</b>								
Piemonte	255.260	8,9	206.072	8,4	133.374	5,3	594.706	7,6
Valle d'Aosta/Vall�e d'Aoste	5.862	0,2	922	0,0	20.388	0,8	27.173	0,3
Liguria	88.370	3,1	75.470	3,1	77.918	3,1	241.757	3,1
Lombardia	559.343	19,6	540.681	22,0	342.748	13,5	1.442.772	18,4
Trentino-Alto Adige/S�udtirolo	79.895	2,8	74.858	3,0	289.886	11,4	444.639	5,7
<i>Bolzano/Bozen</i>	32.922	1,2	68.681	2,8	210.366	8,3	311.969	4,0
<i>Trento</i>	46.973	1,6	6.177	0,3	79.520	3,1	132.670	1,7
Veneto	210.919	7,4	202.506	8,2	119.757	4,7	533.182	6,8
Friuli-Venezia Giulia	110.929	3,9	110.948	4,5	100.354	4,0	322.230	4,1
Emilia-Romagna	313.222	11,0	168.994	6,9	348.098	13,7	830.313	10,6
Toscana	171.932	6,0	169.802	6,9	183.768	7,2	525.502	6,7
Umbria	34.812	1,2	25.551	1,0	28.140	1,1	88.503	1,1
Marche	82.931	2,9	48.990	2,0	39.085	1,5	171.005	2,2
Lazio	243.744	8,5	295.362	12,0	336.697	13,3	875.802	11,2
Abruzzo	50.147	1,8	16.027	0,7	24.962	1,0	91.136	1,2
Molise	14.251	0,5	5.965	0,2	4.473	0,2	24.689	0,3
Campania	153.276	5,4	99.921	4,1	123.630	4,9	376.827	4,8
Puglia	131.436	4,6	95.032	3,9	98.972	3,9	325.440	4,1
Basilicata	13.219	0,5	8.416	0,3	8.146	0,3	29.780	0,4
Calabria	20.076	0,7	18.443	0,7	14.759	0,6	53.278	0,7
Sicilia	118.499	4,2	87.077	3,5	190.703	7,5	396.279	5,0
Sardegna	195.973	6,9	208.107	8,5	49.177	1,9	453.257	5,8
<b>Nord-ovest</b>	<b>908.836</b>	<b>31,8</b>	<b>823.144</b>	<b>33,5</b>	<b>574.428</b>	<b>22,7</b>	<b>2.306.408</b>	<b>29,4</b>
<b>Nord-est</b>	<b>714.965</b>	<b>25,1</b>	<b>557.304</b>	<b>22,7</b>	<b>858.095</b>	<b>33,8</b>	<b>2.130.364</b>	<b>27,1</b>
<b>Centro</b>	<b>533.418</b>	<b>18,7</b>	<b>539.704</b>	<b>21,9</b>	<b>587.690</b>	<b>23,2</b>	<b>1.660.813</b>	<b>21,2</b>
<b>Sud</b>	<b>382.405</b>	<b>13,4</b>	<b>243.804</b>	<b>9,9</b>	<b>274.942</b>	<b>10,8</b>	<b>901.150</b>	<b>11,5</b>
<b>Isole</b>	<b>314.471</b>	<b>11,0</b>	<b>295.184</b>	<b>12,0</b>	<b>239.880</b>	<b>9,5</b>	<b>849.536</b>	<b>10,8</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2.854.095</b>	<b>100,0</b>	<b>2.459.141</b>	<b>100,0</b>	<b>2.535.035</b>	<b>100,0</b>	<b>7.848.270</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli e associati (R)

**Tavola 5.2 Utenti dei nidi d'infanzia, spesa dei comuni, compartecipazione degli utenti e spesa complessiva per regione**  
Anno 2021, valori monetari in migliaia di euro

ANNI REGIONI	Utenti (a)	%	Spesa dei comuni singoli o associati	%	Compartecipazione degli utenti	%	Totale spesa impegnata (b)	%
2016	175.183	-	1.145.968	-	275.951	-	1.421.919	-
2017	179.278	-	1.132.983	-	282.279	-	1.415.262	-
2018	182.607	-	1.167.359	-	288.660	-	1.456.019	-
2019	184.219	-	1.175.315	-	276.684	-	1.451.999	-
2020	168.227	-	1.143.615	-	167.264	-	1.310.879	-
<b>2021 - PER REGIONE</b>								
Piemonte	12.027	6,6	83.234	6,5	21.016	8,1	104.250	6,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	587	0,3	7.453	0,6	1.349	0,5	8.803	0,6
Liguria	3.980	2,2	32.698	2,6	5.173	2,0	37.871	2,5
Lombardia	34.586	19,0	206.276	16,2	58.270	22,4	264.546	17,2
Trentino-Alto Adige/Südtirol	5.777	3,2	55.646	4,4	15.677	6,0	71.323	4,6
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>2.166</i>	<i>1,2</i>	<i>20.164</i>	<i>1,6</i>	<i>6.442</i>	<i>2,5</i>	<i>26.606</i>	<i>1,7</i>
<i>Trento</i>	<i>3.611</i>	<i>2,0</i>	<i>35.482</i>	<i>2,8</i>	<i>9.234</i>	<i>3,5</i>	<i>44.717</i>	<i>2,9</i>
Veneto	12.861	7,1	72.278	5,7	19.621	7,5	91.900	6,0
Friuli-Venezia Giulia	6.566	3,6	43.007	3,4	5.315	2,0	48.322	3,1
Emilia-Romagna	27.397	15,0	204.387	16,0	38.465	14,8	242.852	15,8
Toscana	17.593	9,7	110.647	8,7	31.830	12,2	142.477	9,3
Umbria	2.763	1,5	19.181	1,5	3.513	1,3	22.694	1,5
Marche	5.205	2,9	24.974	2,0	7.845	3,0	32.819	2,1
Lazio	22.970	12,6	253.963	19,9	32.971	12,7	286.934	18,7
Abruzzo	2.470	1,4	10.266	0,8	2.585	1,0	12.851	0,8
Molise	782	0,4	1.636	0,1	610	0,2	2.245	0,1
Campania	5.279	2,9	41.253	3,2	3.102	1,2	44.355	2,9
Puglia	7.308	4,0	36.917	2,9	3.412	1,3	40.329	2,6
Basilicata	944	0,5	3.302	0,3	1.068	0,4	4.370	0,3
Calabria	1.727	0,9	7.226	0,6	462	0,2	7.689	0,5
Sicilia	6.362	3,5	41.478	3,3	3.215	1,2	44.693	2,9
Sardegna	4.922	2,7	19.927	1,6	5.011	1,9	24.938	1,6
<b>Nord-ovest</b>	<b>51.180</b>	<b>28,1</b>	<b>329.661</b>	<b>25,8</b>	<b>85.808</b>	<b>32,9</b>	<b>415.469</b>	<b>27,0</b>
<b>Nord-est</b>	<b>52.601</b>	<b>28,9</b>	<b>375.319</b>	<b>29,4</b>	<b>79.078</b>	<b>30,4</b>	<b>454.397</b>	<b>29,6</b>
<b>Centro</b>	<b>48.531</b>	<b>26,6</b>	<b>408.765</b>	<b>32,0</b>	<b>76.159</b>	<b>29,2</b>	<b>484.924</b>	<b>31,6</b>
<b>Sud</b>	<b>18.510</b>	<b>10,2</b>	<b>100.599</b>	<b>7,9</b>	<b>11.240</b>	<b>4,3</b>	<b>111.839</b>	<b>7,3</b>
<b>Isole</b>	<b>11.284</b>	<b>6,2</b>	<b>61.405</b>	<b>4,8</b>	<b>8.225</b>	<b>3,2</b>	<b>69.631</b>	<b>4,5</b>
<b>ITALIA</b>	<b>182.106</b>	<b>100,0</b>	<b>1.275.750</b>	<b>100,0</b>	<b>260.510</b>	<b>100,0</b>	<b>1.536.259</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Istat, Indagine su nidi e servizi integrativi per la prima infanzia (R)

(a) Bambini iscritti al 31 dicembre dell'anno di riferimento nei nidi e nelle sezioni primavera comunali o finanziati dai comuni.

(b) Questa voce comprende sia le strutture comunali che le rette e i contributi pagati dai comuni per gli utenti dei servizi privati.

**Tavola 5.3 Presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari, posti letto e ospiti presenti per tipologia di utenza, sesso e regione**  
Anno 2021

ANNI REGIONI	Presidi	Posti letto	Ospiti presenti al 31 dicembre							
			Minori (0-17 anni)		Adulti (18-64 anni)		Anziani (65 anni e oltre)		Totale	
			Totale	Di cui femmine (%)	Totale	Di cui femmine (%)	Totale	Di cui femmine (%)	Totale	Di cui femmine (%)
2016	12.501	412.971	20.719	36,9	72.211	36,5	285.268	74,1	378.197	64,9
2017	12.518	412.518	20.359	37,0	71.241	36,2	287.178	74,2	378.778	65,0
2018	12.857	420.329	20.480	39,6	71.602	36,7	295.473	73,8	387.554	65,1
2019	12.816	416.324	19.050	40,4	70.198	37,8	293.130	73,5	382.378	65,3
2020	12.630	411.992	18.772	40,2	68.436	37,3	255.153	74,0	342.361	64,8
<b>2021 - PER REGIONE</b>										
Piemonte	1.220	50.082	1.432	42,5	5.201	43,4	36.106	73,3	42.740	68,6
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	53	1.363	55	47,3	235	40,0	875	68,7	1.165	61,9
Liguria	509	16.938	746	49,6	3.349	37,8	10.284	73,0	14.379	63,6
Lombardia	1.630	85.520	2.390	43,6	12.497	39,3	61.929	76,7	76.815	69,6
Trentino-Alto Adige/Südtirol	585	14.423	623	41,8	2.859	38,6	8.885	71,6	12.366	62,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	208	6.159	171	38,0	1.007	40,5	4.007	70,1	5.185	63,3
<i>Trento</i>	377	8.264	452	43,2	1.852	37,5	4.878	72,9	7.181	61,9
Veneto	928	45.314	983	43,0	5.715	40,4	32.938	75,0	39.636	69,2
Friuli-Venezia Giulia	335	13.886	542	30,3	1.453	43,2	9.366	73,7	11.361	67,7
Emilia-Romagna	1.802	42.115	2.120	40,3	5.702	38,8	27.429	69,8	35.251	63,0
Toscana	858	22.660	1.221	36,8	4.092	35,7	14.378	72,4	19.691	62,5
Umbria	266	5.767	325	42,9	1.581	33,2	3.263	72,4	5.169	58,6
Marche	432	12.421	485	40,5	2.458	32,5	7.857	73,0	10.801	62,3
Lazio	923	25.425	2.069	42,7	5.404	39,7	13.590	72,9	21.063	61,4
Abruzzo	131	5.366	94	45,7	969	35,5	3.377	71,0	4.440	62,7
Molise	67	1.834	42	65,7	250	32,3	1.264	73,1	1.557	66,3
Campania	430	10.944	650	40,2	3.604	28,3	4.867	68,9	9.121	50,8
Puglia	564	15.440	938	39,9	3.204	31,9	9.318	70,8	13.459	59,4
Basilicata	169	4.101	306	22,9	748	28,1	2.338	64,8	3.392	52,9
Calabria	303	7.437	466	42,1	2.180	24,8	3.606	69,8	6.253	52,1
Sicilia	1.072	25.300	3.634	38,6	7.478	31,8	10.344	72,6	21.456	52,6
Sardegna	299	7.661	585	41,5	1.020	35,4	4.835	71,5	6.440	63,1
<b>Nord-ovest</b>	<b>3.412</b>	<b>153.903</b>	<b>4.623</b>	<b>44,3</b>	<b>21.282</b>	<b>40,1</b>	<b>109.194</b>	<b>75,2</b>	<b>135.099</b>	<b>68,6</b>
<b>Nord-est</b>	<b>3.650</b>	<b>115.738</b>	<b>4.267</b>	<b>39,8</b>	<b>15.729</b>	<b>39,7</b>	<b>78.618</b>	<b>72,6</b>	<b>98.614</b>	<b>66,0</b>
<b>Centro</b>	<b>2.479</b>	<b>66.273</b>	<b>4.101</b>	<b>40,7</b>	<b>13.536</b>	<b>36,4</b>	<b>39.087</b>	<b>72,7</b>	<b>56.724</b>	<b>61,7</b>
<b>Sud</b>	<b>1.664</b>	<b>45.123</b>	<b>2.496</b>	<b>39,0</b>	<b>10.956</b>	<b>29,4</b>	<b>24.770</b>	<b>69,9</b>	<b>38.222</b>	<b>56,2</b>
<b>Isole</b>	<b>1.371</b>	<b>32.960</b>	<b>4.220</b>	<b>39,0</b>	<b>8.498</b>	<b>32,3</b>	<b>15.179</b>	<b>72,3</b>	<b>27.896</b>	<b>55,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>12.576</b>	<b>413.998</b>	<b>19.707</b>	<b>40,8</b>	<b>70.001</b>	<b>36,7</b>	<b>266.848</b>	<b>73,4</b>	<b>356.556</b>	<b>64,4</b>

Fonte: Istat, Indagine sui presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari (R)

**Tavola 5.4 Entrate e spese degli enti di previdenza per voce di bilancio di competenza e di cassa**  
Anni 2017-2021, in milioni di euro

VOCI DI BILANCIO	Competenza					Cassa				
	2017	2018	2019	2020	2021	2017	2018	2019	2020	2021
<b>PARTE CORRENTE</b>										
<b>Entrate</b>	<b>363.640</b>	<b>367.323</b>	<b>380.262</b>	<b>399.327</b>	<b>409.756</b>	<b>357.194</b>	<b>385.782</b>	<b>370.161</b>	<b>385.904</b>	<b>404.590</b>
Contributi sociali (a)	243.638	251.304	256.016	245.860	257.376	236.212	242.713	246.906	236.393	252.664
Entrate da trasferimenti correnti	111.651	108.897	116.428	147.591	144.545	112.961	135.973	115.423	143.505	144.304
Altre entrate	8.351	7.122	7.817	5.876	7.835	8.021	7.096	7.831	6.006	7.622
<b>Spese</b>	<b>350.991</b>	<b>357.202</b>	<b>364.613</b>	<b>395.079</b>	<b>400.586</b>	<b>350.663</b>	<b>357.234</b>	<b>363.968</b>	<b>394.304</b>	<b>400.330</b>
Spese per gli organi dell'Ente	43	43	43	39	38	40	41	42	36	38
Spese per il personale dipendente in servizio o in quiescenza	2.815	2.820	2.874	2.847	2.758	2.790	2.817	2.873	2.801	2.718
Acquisto di beni e servizi	1.129	1.134	1.176	1.213	1.304	1.012	1.013	1.178	1.060	1.142
Prestazioni sociali (a)	322.532	329.841	342.876	372.557	372.706	322.925	330.320	342.560	371.556	372.943
Trasferimenti passivi	6.054	7.680	5.633	5.949	5.486	5.986	7.410	5.279	6.258	5.246
Oneri finanziari	211	187	390	1.039	854	211	187	390	1.039	854
Oneri tributari	711	650	994	875	1.195	712	645	989	880	1.194
Poste correttive e compensative di entrate correnti	15.409	12.401	9.193	9.294	14.721	14.980	12.416	9.196	9.269	14.722
Spese non classificabili in altre voci	2.087	2.446	1.435	1.266	1.524	2.007	2.385	1.460	1.405	1.473
<b>CONTO CAPITALE</b>										
<b>Entrate</b>	<b>39.651</b>	<b>87.900</b>	<b>46.554</b>	<b>52.597</b>	<b>55.846</b>	<b>39.597</b>	<b>87.985</b>	<b>46.527</b>	<b>52.567</b>	<b>55.778</b>
Alienazione di beni patrimoniali	12.165	12.212	22.199	17.470	21.936	12.079	12.223	22.181	17.436	21.869
Riscossione di crediti	8.729	11.088	20.092	18.120	21.505	8.723	11.093	20.083	18.124	21.503
Entrate da trasferimenti in conto capitale	33	61.828	22	11	11	71	61.897	22	11	12
Accensione di prestiti	18.724	2.772	4.241	16.996	12.394	18.724	2.772	4.241	16.996	12.394
<b>Spese</b>	<b>44.682</b>	<b>29.969</b>	<b>50.027</b>	<b>57.543</b>	<b>61.547</b>	<b>42.710</b>	<b>115.670</b>	<b>45.343</b>	<b>48.441</b>	<b>48.654</b>
Acquisto di beni ad uso durevole e opere immobiliari	1.047	1.094	1.148	651	917	348	344	296	175	215
Aquisizione di immobilizzazioni tecniche	279	264	177	512	258	235	279	199	221	215
Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	15.683	17.410	26.249	18.352	27.559	15.805	17.504	26.273	18.390	27.514
Concessioni di crediti ed anticipazioni	8.963	8.298	18.065	21.188	20.470	8.921	8.281	18.074	21.170	20.453
Indennità di fine rapporto al personale cessato dal servizio	118	110	105	121	159	116	104	103	121	158
Estinzione di mutui e anticipazioni	18.592	2.793	4.282	16.719	12.184	17.285	89.158	398	8.364	99

Fonte: Istat, Indagine sui bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)  
(a) Il totale include la quota estera.

**Tavola 5.5** Spese per prestazioni sociali ed entrate per contributi sociali, indice di copertura previdenziale e deficit previdenziale pro capite degli enti previdenziali per tipologia di ente e regione - Impegni/Accertamenti Anno 2021, valori assoluti in migliaia di euro

ANNI REGIONI	Enti di base		Enti complementari		Totale		Indice di copertura previdenziale (%)	Deficit previdenziale pro capite (in euro)
	Prestazioni	Contributi	Prestazioni	Contributi	Prestazioni	Contributi		
2017	320.242.112	241.337.970	2.236.511	2.291.335	322.478.623	243.629.305	75,6	-1.304
2018	326.536.031	248.383.757	3.305.184	2.920.441	329.841.215	251.304.198	76,2	-1.313
2019	339.811.421	253.045.341	3.064.191	2.970.679	342.875.613	256.016.020	74,7	-1.456
2020	369.820.903	242.672.346	2.735.642	3.187.891	372.556.547	245.860.237	66,0	-2.139
<b>2021 - PER REGIONE</b>								
Piemonte	28.954.734	18.615.199	866.616	293.666	29.821.350	18.908.865	63,4	-2.564
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	874.656	514.651	19.146	5.431	893.802	520.081	58,2	-3.030
Liguria	11.906.046	5.856.866	148.471	87.680	12.054.518	5.944.546	49,3	-4.048
Lombardia	61.788.051	64.585.964	957.356	891.951	62.745.407	65.477.915	104,4	275
Trentino Alto-Adige/Südtirol	6.059.559	6.396.540	43.522	37.724	6.103.081	6.434.264	105,4	308
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>2.955.562</i>	<i>3.683.095</i>	<i>14.511</i>	<i>14.522</i>	<i>2.970.071</i>	<i>3.697.617</i>	124,5	1.366
<i>Trento</i>	<i>3.103.998</i>	<i>2.713.445</i>	<i>29.011</i>	<i>23.202</i>	<i>3.133.010</i>	<i>2.736.647</i>	87,3	-733
Veneto	28.198.451	23.101.975	381.701	427.601	28.580.152	23.529.576	82,3	-1.042
Friuli-Venezia Giulia	8.202.395	5.780.985	113.106	79.394	8.315.501	5.860.379	70,5	-2.055
Emilia-Romagna	28.353.858	23.132.881	253.265	248.052	28.607.124	23.380.932	81,7	-1.181
Toscana	23.679.797	14.767.105	258.918	189.601	23.938.715	14.956.706	62,5	-2.452
Umbria	6.090.468	3.005.597	41.559	47.300	6.132.027	3.052.898	49,8	-3.585
Marche	9.428.687	5.598.714	76.903	87.382	9.505.590	5.686.097	59,8	-2.568
Lazio	37.403.681	33.303.502	423.487	625.390	37.827.170	33.928.891	89,7	-682
Abruzzo	7.853.311	4.145.783	44.358	53.682	7.897.669	4.199.465	53,2	-2.898
Molise	1.769.616	720.361	4.538	10.132	1.774.154	730.493	41,2	-3.572
Campania	30.665.893	13.862.150	155.776	236.890	30.821.669	14.099.039	45,7	-2.973
Puglia	23.654.431	9.882.857	134.672	161.784	23.789.103	10.044.641	42,2	-3.504
Basilicata	3.195.917	1.397.519	8.525	12.898	3.204.442	1.410.417	44,0	-3.315
Calabria	11.161.354	3.723.524	39.628	47.796	11.200.983	3.771.320	33,7	-4.004
Sicilia	27.048.251	10.629.348	154.982	180.017	27.203.233	10.809.365	39,7	-3.392
Sardegna	10.185.902	4.551.771	62.365	57.822	10.248.267	4.609.593	45,0	-3.552
<b>Nord-ovest</b>	<b>103.523.487</b>	<b>89.572.680</b>	<b>1.991.589</b>	<b>1.278.727</b>	<b>105.515.077</b>	<b>90.851.406</b>	<b>86,1</b>	<b>-926</b>
<b>Nord-est</b>	<b>70.814.264</b>	<b>58.412.380</b>	<b>791.594</b>	<b>792.770</b>	<b>71.605.858</b>	<b>59.205.151</b>	<b>82,7</b>	<b>-1.074</b>
<b>Centro</b>	<b>76.602.633</b>	<b>56.674.919</b>	<b>800.867</b>	<b>949.673</b>	<b>77.403.502</b>	<b>57.624.591</b>	<b>74,4</b>	<b>-1.687</b>
<b>Sud</b>	<b>78.300.521</b>	<b>33.732.194</b>	<b>387.498</b>	<b>523.181</b>	<b>78.688.020</b>	<b>34.255.375</b>	<b>43,5</b>	<b>-3.288</b>
<b>Isole</b>	<b>37.234.153</b>	<b>15.181.119</b>	<b>217.346</b>	<b>237.839</b>	<b>37.451.500</b>	<b>15.418.958</b>	<b>41,2</b>	<b>-3.431</b>
<b>Eestero</b>	<b>2.005.438</b>	<b>14.339</b>	<b>36.920</b>	<b>6.429</b>	<b>2.042.358</b>	<b>20.770</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>ITALIA (a)</b>	<b>368.480.497</b>	<b>253.587.632</b>	<b>4.225.816</b>	<b>3.788.620</b>	<b>372.706.315</b>	<b>257.376.252</b>	<b>69,1</b>	<b>-1.954</b>

Fonte: Istat, Indagine sui bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

(a) Il totale include la quota estera. Nel 2021 le unità rispondenti comprese dall'indagine sui bilanci consuntivi degli enti previdenziali sono pari a 44, di cui 21 erogano prestazioni di base e 23 erogano prestazioni complementari.

**Tavola 5.6** Spese per il personale e per l'acquisto di beni e servizi degli enti previdenziali per tipologia di ente e regione - Impegni  
Anno 2021, valori assoluti in migliaia di euro

ANNI REGIONI	Enti di base			Enti complementari			Totale		
	Spese per il personale		Acquisto di beni e servizi	Spese per il personale		Acquisto di beni e servizi	Spese per il personale		Acquisto di beni e servizi
	Valori assoluti	%		Valori assoluti	%		Valori assoluti	%	
2017	2.777.987	-	1.076.467	37.013	-	52.492	2.815.000	-	1.128.959
2018	2.781.810	-	1.085.624	37.724	-	48.231	2.819.535	-	1.133.854
2019	2.837.351	-	1.121.715	36.598	-	54.657	2.873.950	-	1.176.372
2020	2.811.175	-	1.159.531	35.829	-	53.105	2.847.004	-	1.212.637
<b>2021 - PER REGIONE</b>									
Piemonte	132.527	4,9	19.145	627	1,7	706	133.154	4,8	19.851
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	6.831	0,3	607	0	0,0	0	6.831	0,2	607
Liguria	63.088	2,3	9.042	248	0,7	35	63.336	2,3	9.077
Lombardia	286.668	10,5	41.255	3.335	9,3	9.540	290.003	10,5	50.795
Trentino Alto-Adige/Südtirol	40.558	1,5	4.908	145	0,4	28	40.703	1,5	4.936
<i>Bolzano-Bozen</i>	18.593	0,68	2.730	0	0,0	0	18.593	0,7	2.730
<i>Trento</i>	21.965	0,81	2.177	145	0,4	28	22.110	0,8	2.205
Veneto	142.818	5,2	22.864	500	1,4	111	143.318	5,2	22.975
Friuli-Venezia Giulia	48.607	1,8	6.261	164	0,5	56	48.771	1,8	6.317
Emilia-Romagna	155.697	5,7	22.999	439	1,2	101	156.136	5,7	23.100
Toscana	144.348	5,3	19.341	327	0,9	2.338	144.675	5,2	21.679
Umbria	52.355	1,9	8.062	158	0,4	64	52.513	1,9	8.126
Marche	67.909	2,5	8.081	216	0,6	32	68.125	2,5	8.113
Lazio (a)	737.029	27,1	948.006	27.240	76,0	48.112	764.268	27,7	996.119
Abruzzo	68.194	2,5	10.089	298	0,8	38	68.492	2,5	10.127
Molise	18.456	0,7	2.751	0	0,0	0	18.456	0,7	2.751
Campania	213.950	7,9	36.957	310	0,9	73	214.260	7,8	37.030
Puglia	156.451	5,7	24.501	432	1,2	112	156.883	5,7	24.613
Basilicata	26.106	1,0	4.789	0	0,0	0	26.106	0,9	4.789
Calabria	100.011	3,7	14.621	144	0,4	17	100.155	3,6	14.638
Sicilia	191.397	7,0	26.077	1.039	2,9	561	192.436	7,0	26.638
Sardegna	69.359	2,5	11.778	231	0,6	62	69.590	2,5	11.840
<b>Nord-ovest</b>	<b>489.113</b>	<b>18,0</b>	<b>70.049</b>	<b>4.210</b>	<b>11,7</b>	<b>10.281</b>	<b>493.323</b>	<b>17,9</b>	<b>80.330</b>
<b>Nord-est</b>	<b>387.680</b>	<b>14,2</b>	<b>57.031</b>	<b>1.247</b>	<b>3,5</b>	<b>296</b>	<b>388.927</b>	<b>14,1</b>	<b>57.327</b>
<b>Centro</b>	<b>1.001.641</b>	<b>36,8</b>	<b>983.491</b>	<b>27.940</b>	<b>77,9</b>	<b>50.546</b>	<b>1.029.581</b>	<b>37,3</b>	<b>1.034.038</b>
<b>Sud</b>	<b>583.168</b>	<b>21,4</b>	<b>93.708</b>	<b>1.184</b>	<b>3,3</b>	<b>240</b>	<b>584.352</b>	<b>21,2</b>	<b>93.948</b>
<b>Isole</b>	<b>260.756</b>	<b>9,6</b>	<b>37.855</b>	<b>1.270</b>	<b>3,5</b>	<b>623</b>	<b>262.026</b>	<b>9,5</b>	<b>38.478</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2.722.358</b>	<b>100,0</b>	<b>1.242.134</b>	<b>35.851</b>	<b>100,0</b>	<b>61.986</b>	<b>2.758.209</b>	<b>100,0</b>	<b>1.304.121</b>

Fonte: Istat, Indagine sui bilanci consuntivi degli enti previdenziali (R)

(a) Le spese del Lazio sono più elevate rispetto a quelle delle altre regioni in quanto esso rappresenta l'unico centro di costo per la maggioranza degli enti di previdenza, che vi contabilizzano anche le spese riguardanti altre regioni.

**Tavola 5.7 Pensioni e relativo importo annuo per tipo e regione**  
Anno 2021, importo in migliaia di euro, importo medio in euro

ANNI REGIONI	Ivs			Indennitarie			Assistenziali			Totale		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
2016	17.795.577	255.355.684	14.349	748.471	4.295.278	5.739	4.421.968	22.764.089	5.148	22.966.016	282.415.051	12.297
2017	17.757.896	259.431.188	14.609	732.593	4.209.178	5.746	4.504.209	23.297.569	5.172	22.994.698	286.937.935	12.478
2018	17.698.960	265.446.825	14.998	716.213	4.175.865	5.830	4.370.538	23.721.398	5.428	22.785.711	293.344.089	12.874
2019	17.695.435	272.661.194	15.409	699.202	4.126.998	5.902	4.411.128	24.119.062	5.468	22.805.765	300.907.255	13.194
2020	17.694.155	278.468.787	15.738	677.917	4.021.997	5.933	4.345.048	25.198.893	5.799	22.717.120	307.689.676	13.544
<b>2021 - PER REGIONE</b>												
Piemonte	1.476.133	24.563.770	16.641	38.900	259.992	6.684	220.501	1.293.230	5.865	1.735.534	26.116.991	15.048
Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste	42.938	698.008	16.256	2.067	15.657	7.575	4.872	27.131	5.569	49.877	740.796	14.852
Lombardia	3.095.456	52.690.715	17.022	80.280	511.413	6.370	499.134	2.954.013	5.918	3.674.870	56.156.141	15.281
Trentino-Alto Adige/Südtirol	327.488	5.406.999	16.511	12.126	76.504	6.309	33.221	209.906	6.318	372.835	5.693.409	15.271
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>155.850</i>	<i>2.599.479</i>	<i>16.679</i>	<i>5.986</i>	<i>38.005</i>	<i>6.349</i>	<i>12.247</i>	<i>82.711</i>	<i>6.754</i>	<i>174.083</i>	<i>2.720.195</i>	<i>15.626</i>
<i>Trento</i>	<i>171.638</i>	<i>2.807.520</i>	<i>16.357</i>	<i>6.140</i>	<i>38.500</i>	<i>6.270</i>	<i>20.974</i>	<i>127.195</i>	<i>6.064</i>	<i>198.752</i>	<i>2.973.215</i>	<i>14.959</i>
Veneto	1.494.988	23.974.585	16.037	51.505	310.058	6.020	242.569	1.427.113	5.883	1.789.062	25.711.756	14.372
Friuli-Venezia Giulia	425.017	7.023.185	16.524	16.804	107.850	6.418	64.235	381.473	5.939	506.056	7.512.508	14.845
Liguria	545.284	9.190.319	16.854	22.960	172.364	7.507	96.930	575.955	5.942	665.174	9.938.637	14.941
Emilia-Romagna	1.514.007	24.459.422	16.155	57.569	333.595	5.795	215.574	1.265.641	5.871	1.787.150	26.058.658	14.581
Toscana	1.214.981	19.495.183	16.046	62.772	379.619	6.048	207.885	1.232.475	5.929	1.485.638	21.107.277	14.208
Umbria	296.042	4.545.572	15.354	19.777	104.857	5.302	85.038	493.333	5.801	400.857	5.143.763	12.832
Marche	515.919	7.566.876	14.667	28.640	147.012	5.133	107.869	619.234	5.741	652.428	8.333.121	12.772
Lazio	1.465.725	27.745.139	18.929	39.678	245.892	6.197	509.228	3.001.115	5.893	2.014.631	30.992.146	15.384
Abruzzo	386.754	5.674.456	14.672	21.497	136.152	6.334	108.999	622.832	5.714	517.250	6.433.440	12.438
Molise	94.907	1.303.333	13.733	4.093	21.680	5.297	24.701	139.817	5.660	123.701	1.464.830	11.842
Campania	1.184.941	18.390.757	15.520	44.094	260.718	5.913	589.441	3.428.435	5.816	1.818.476	22.079.910	12.142
Puglia	1.016.902	15.255.145	15.002	45.553	276.734	6.075	419.936	2.402.016	5.720	1.482.391	17.933.895	12.098
Basilicata	161.039	2.212.872	13.741	7.664	44.963	5.867	47.322	267.538	5.654	216.025	2.525.373	11.690
Calabria	505.270	7.043.972	13.941	22.905	136.936	5.978	227.280	1.301.306	5.726	755.455	8.482.215	11.228
Sicilia	1.099.514	17.157.882	15.605	49.257	314.203	6.379	501.610	2.882.274	5.746	1.650.381	20.354.359	12.333
Sardegna	451.997	7.059.606	15.619	25.379	165.662	6.528	170.163	990.096	5.819	647.539	8.215.364	12.687
<b>Nord-ovest</b>	<b>5.159.811</b>	<b>87.142.811</b>	<b>16.889</b>	<b>144.207</b>	<b>959.425</b>	<b>6.653</b>	<b>821.437</b>	<b>4.850.328</b>	<b>5.905</b>	<b>6.125.455</b>	<b>92.952.565</b>	<b>15.175</b>
<b>Nord-est</b>	<b>3.761.500</b>	<b>60.864.191</b>	<b>16.181</b>	<b>138.004</b>	<b>828.007</b>	<b>6.000</b>	<b>555.599</b>	<b>3.284.133</b>	<b>5.911</b>	<b>4.455.103</b>	<b>64.976.331</b>	<b>14.585</b>
<b>Centro</b>	<b>3.492.667</b>	<b>59.352.769</b>	<b>16.994</b>	<b>150.867</b>	<b>877.380</b>	<b>5.816</b>	<b>910.020</b>	<b>5.346.157</b>	<b>5.875</b>	<b>4.553.554</b>	<b>65.576.307</b>	<b>14.401</b>
<b>Sud</b>	<b>3.349.813</b>	<b>49.880.533</b>	<b>14.891</b>	<b>145.806</b>	<b>877.184</b>	<b>6.016</b>	<b>1.417.679</b>	<b>8.161.945</b>	<b>5.757</b>	<b>4.913.298</b>	<b>58.919.662</b>	<b>11.992</b>
<b>Isole</b>	<b>1.551.511</b>	<b>24.217.488</b>	<b>15.609</b>	<b>74.636</b>	<b>479.865</b>	<b>6.429</b>	<b>671.773</b>	<b>3.872.370</b>	<b>5.764</b>	<b>2.297.920</b>	<b>28.569.723</b>	<b>12.433</b>
<b>ITALIA</b>	<b>17.315.302</b>	<b>281.457.793</b>	<b>16.255</b>	<b>653.520</b>	<b>4.021.862</b>	<b>6.154</b>	<b>4.376.508</b>	<b>25.514.933</b>	<b>5.830</b>	<b>22.345.330</b>	<b>310.994.588</b>	<b>13.918</b>
Estero	403.988	1.941.577	4.806	6.215	39.186	6.305	2.680	15.587	5.816	412.883	1.996.350	4.835
Non indicato	510	11.203	21.966	24	203	8.455	50	311	6.223	584	11.717	20.063
<b>TOTALE</b>	<b>17.719.800</b>	<b>283.410.573</b>	<b>15.994</b>	<b>659.759</b>	<b>4.061.251</b>	<b>6.156</b>	<b>4.379.238</b>	<b>25.530.831</b>	<b>5.830</b>	<b>22.758.797</b>	<b>313.002.655</b>	<b>13.753</b>

Fonte: Istat, Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

**Tavola 5.8** Pensioni del comparto privato e relativo importo annuo per tipo e regione  
Anno 2021, importo in migliaia di euro, importo medio in euro

ANNI REGIONI	Ivs			Indennitarie			Totale		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
2016	14.893.072	186.630.386	12.531	738.261	4.225.258	5.723	15.631.333	190.855.644	12.210
2017	14.826.175	189.223.461	12.763	722.532	4.140.897	5.731	15.548.707	193.364.358	12.436
2018	14.719.056	192.642.476	13.088	706.269	4.108.631	5.817	15.425.325	196.751.108	12.755
2019	14.660.416	197.029.986	13.440	689.426	4.060.467	5.890	15.349.842	201.090.453	13.100
2020	14.599.473	200.414.287	13.728	668.361	3.957.550	5.921	15.267.834	204.371.837	13.386
<b>2021 - PER REGIONE</b>									
Piemonte	1.284.976	19.850.200	15.448	38.629	258.076	6.681	1.323.605	20.108.276	15.192
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	34.581	501.238	14.495	2.065	15.638	7.573	36.646	516.876	14.105
Lombardia	2.723.321	43.965.232	16.144	79.812	508.510	6.371	2.803.133	44.473.742	15.866
Trentino-Alto Adige/Südtirol	259.577	3.713.024	14.304	12.068	76.050	6.302	271.645	3.789.074	13.949
<i>    Bolzano/Bozen</i>	<i>125.245</i>	<i>1.792.154</i>	<i>14.309</i>	<i>5.968</i>	<i>37.867</i>	<i>6.345</i>	<i>131.213</i>	<i>1.830.021</i>	<i>13.947</i>
<i>    Trento</i>	<i>134.332</i>	<i>1.920.871</i>	<i>14.299</i>	<i>6.100</i>	<i>38.182</i>	<i>6.259</i>	<i>140.432</i>	<i>1.959.053</i>	<i>13.950</i>
Veneto	1.270.696	18.456.627	14.525	51.047	306.728	6.009	1.321.743	18.763.355	14.196
Friuli-Venezia Giulia	342.440	4.911.926	14.344	16.522	105.770	6.402	358.962	5.017.697	13.978
Liguria	440.586	6.608.299	14.999	22.412	167.726	7.484	462.998	6.776.026	14.635
Emilia-Romagna	1.289.346	18.913.247	14.669	57.016	329.705	5.783	1.346.362	19.242.952	14.293
Toscana	1.008.143	14.199.004	14.084	62.090	375.552	6.049	1.070.233	14.574.556	13.618
Umbria	243.634	3.172.309	13.021	19.561	103.539	5.293	263.195	3.275.848	12.446
Marche	430.173	5.424.122	12.609	28.181	142.929	5.072	458.354	5.567.051	12.146
Lazio	1.110.483	17.567.096	15.819	38.850	240.460	6.189	1.149.333	17.807.556	15.494
Abruzzo	308.942	3.713.881	12.021	20.987	130.438	6.215	329.929	3.844.319	11.652
Molise	74.456	781.725	10.499	4.047	21.237	5.248	78.503	802.961	10.228
Campania	892.346	10.804.381	12.108	43.068	255.318	5.928	935.414	11.059.699	11.823
Puglia	799.100	9.586.092	11.996	44.424	268.472	6.043	843.524	9.854.564	11.683
Basilicata	127.046	1.370.383	10.787	7.497	44.086	5.881	134.543	1.414.469	10.513
Calabria	384.561	4.076.242	10.600	22.498	134.955	5.999	407.059	4.211.196	10.345
Sicilia	818.104	9.831.416	12.017	48.496	309.444	6.381	866.600	10.140.860	11.702
Sardegna	335.419	4.191.423	12.496	24.994	163.075	6.525	360.413	4.354.499	12.082
<b>Nord-ovest</b>	<b>4.483.464</b>	<b>70.924.969</b>	<b>15.819</b>	<b>142.918</b>	<b>949.951</b>	<b>6.647</b>	<b>4.626.382</b>	<b>71.874.920</b>	<b>15.536</b>
<b>Nord-est</b>	<b>3.162.059</b>	<b>45.994.824</b>	<b>14.546</b>	<b>136.653</b>	<b>818.253</b>	<b>5.988</b>	<b>3.298.712</b>	<b>46.813.077</b>	<b>14.191</b>
<b>Centro</b>	<b>2.792.433</b>	<b>40.362.531</b>	<b>14.454</b>	<b>148.682</b>	<b>862.480</b>	<b>5.801</b>	<b>2.941.115</b>	<b>41.225.011</b>	<b>14.017</b>
<b>Sud</b>	<b>2.586.451</b>	<b>30.332.704</b>	<b>11.728</b>	<b>142.521</b>	<b>854.506</b>	<b>5.996</b>	<b>2.728.972</b>	<b>31.187.209</b>	<b>11.428</b>
<b>Isole</b>	<b>1.153.523</b>	<b>14.022.840</b>	<b>12.157</b>	<b>73.490</b>	<b>472.519</b>	<b>6.430</b>	<b>1.227.013</b>	<b>14.495.359</b>	<b>11.814</b>
<b>ITALIA</b>	<b>14.177.930</b>	<b>201.637.868</b>	<b>14.222</b>	<b>644.264</b>	<b>3.957.708</b>	<b>6.143</b>	<b>14.822.194</b>	<b>205.595.576</b>	<b>13.871</b>
Estero	395.223	1.713.012	4.334	6.176	38.915	6.301	401.399	1.751.927	4.365
Non indicato	151	2.917	19.319	23	201	8.722	174	3.118	17.918
<b>TOTALE</b>	<b>14.573.304</b>	<b>203.353.797</b>	<b>13.954</b>	<b>650.463</b>	<b>3.996.824</b>	<b>6.145</b>	<b>15.223.767</b>	<b>207.350.621</b>	<b>13.620</b>

Fonte: Istat, Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

**Tavola 5.9 Pensioni del comparto pubblico e relativo importo annuo per tipo e regione**  
Anno 2021, importo in migliaia di euro, importo medio in euro

ANNI REGIONI	lvs			Indennitarie			Totale		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
2016	2.902.505	68.725.298	23.678	10.210	70.020	6.858	2.912.715	68.795.318	23.619
2017	2.931.721	70.207.727	23.948	10.061	68.281	6.787	2.941.782	70.276.008	23.889
2018	2.979.904	72.804.349	24.432	9.944	67.234	6.761	2.989.848	72.871.583	24.373
2019	3.035.019	75.631.208	24.920	9.776	66.531	6.806	3.044.795	75.697.739	24.861
2020	3.094.682	78.054.500	25.222	9.556	64.447	6.744	3.104.238	78.118.946	25.165
<b>2021 - PER REGIONE</b>									
Piemonte	191.157	4.713.570	24.658	271	1.916	7.069	191.428	4.715.486	24.633
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	8.357	196.770	23.546	2	19	9.663	8.359	196.789	23.542
Lombardia	372.135	8.725.483	23.447	468	2.902	6.202	372.603	8.728.385	23.425
Trentino-Alto Adige/Südtirol	67.911	1.693.975	24.944	58	455	7.838	67.969	1.694.429	24.929
<i>    Bolzano/Bozen</i>	<i>30.605</i>	<i>807.325</i>	<i>26.379</i>	<i>18</i>	<i>137</i>	<i>7.621</i>	<i>30.623</i>	<i>807.462</i>	<i>26.368</i>
<i>    Trento</i>	<i>37.306</i>	<i>886.650</i>	<i>23.767</i>	<i>40</i>	<i>317</i>	<i>7.936</i>	<i>37.346</i>	<i>886.967</i>	<i>23.750</i>
Veneto	224.292	5.517.958	24.602	458	3.330	7.271	224.750	5.521.288	24.566
Friuli-Venezia Giulia	82.577	2.111.258	25.567	282	2.080	7.375	82.859	2.113.338	25.505
Liguria	104.698	2.582.019	24.662	548	4.637	8.462	105.246	2.586.657	24.577
Emilia-Romagna	224.661	5.546.175	24.687	553	3.890	7.034	225.214	5.550.065	24.644
Toscana	206.838	5.296.179	25.605	682	4.067	5.964	207.520	5.300.246	25.541
Umbria	52.408	1.373.263	26.203	216	1.319	6.105	52.624	1.374.581	26.121
Marche	85.746	2.142.754	24.990	459	4.083	8.894	86.205	2.146.836	24.904
Lazio	355.242	10.178.043	28.651	828	5.432	6.560	356.070	10.183.474	28.600
Abruzzo	77.812	1.960.575	25.196	510	5.714	11.204	78.322	1.966.289	25.105
Molise	20.451	521.608	25.505	46	443	9.627	20.497	522.051	25.470
Campania	292.595	7.586.376	25.928	1.026	5.401	5.264	293.621	7.591.776	25.856
Puglia	217.802	5.669.053	26.028	1.129	8.262	7.318	218.931	5.677.315	25.932
Basilicata	33.993	842.489	24.784	167	877	5.252	34.160	843.366	24.689
Calabria	120.709	2.967.730	24.586	407	1.982	4.869	121.116	2.969.712	24.520
Sicilia	281.410	7.326.466	26.035	761	4.759	6.253	282.171	7.331.225	25.981
Sardegna	116.578	2.868.183	24.603	385	2.587	6.720	116.963	2.870.770	24.544
<b>Nord-ovest</b>	<b>676.347</b>	<b>16.217.842</b>	<b>23.979</b>	<b>1.289</b>	<b>9.475</b>	<b>7.350</b>	<b>677.636</b>	<b>16.227.317</b>	<b>23.947</b>
<b>Nord-est</b>	<b>599.441</b>	<b>14.869.366</b>	<b>24.805</b>	<b>1.351</b>	<b>9.755</b>	<b>7.220</b>	<b>600.792</b>	<b>14.879.121</b>	<b>24.766</b>
<b>Centro</b>	<b>700.234</b>	<b>18.990.239</b>	<b>27.120</b>	<b>2.185</b>	<b>14.900</b>	<b>6.819</b>	<b>702.419</b>	<b>19.005.139</b>	<b>27.057</b>
<b>Sud</b>	<b>763.362</b>	<b>19.547.830</b>	<b>25.608</b>	<b>3.285</b>	<b>22.678</b>	<b>6.904</b>	<b>766.647</b>	<b>19.570.508</b>	<b>25.527</b>
<b>Isole</b>	<b>397.988</b>	<b>10.194.649</b>	<b>25.615</b>	<b>1.146</b>	<b>7.346</b>	<b>6.410</b>	<b>399.134</b>	<b>10.201.995</b>	<b>25.560</b>
<b>ITALIA</b>	<b>3.137.372</b>	<b>79.819.926</b>	<b>25.442</b>	<b>9.256</b>	<b>64.153</b>	<b>6.931</b>	<b>3.146.628</b>	<b>79.884.079</b>	<b>25.387</b>
Estero	8.765	228.565	26.077	39	271	6.960	8.804	228.837	25.992
Non indicato	359	8.286	23.080	1	2	2.303	360	8.288	23.022
<b>TOTALE</b>	<b>3.146.496</b>	<b>80.056.776</b>	<b>25.443</b>	<b>9.296</b>	<b>64.427</b>	<b>6.931</b>	<b>3.155.792</b>	<b>80.121.204</b>	<b>25.389</b>

Fonte: Istat, Archivio statistico dei trattamenti pensionistici (R)

